



UNIVERSITÀ DI PISA

Concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali (anno accademico 2019/2020)

ART. 1 Posti e data del concorso

Per l'anno accademico 2019/2020 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali.

I posti disponibili sono 85.

La prova di esame si svolgerà il giorno **24 ottobre 2019**.

La **sede** di svolgimento della prova di esame sarà resa nota **entro il 18 ottobre 2019** mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo alla pagina <http://www.unipi.it/index.php/offertadidattica/itemlist/category/333-professioni-legali>

I candidati dovranno presentarsi presso la sede della prova alle **ore 8.45**.

Ai candidati non verrà data alcuna comunicazione personale della data e sede della prova di esame; pertanto il presente bando e la successiva pubblicazione hanno valore di convocazione.

I candidati che non riceveranno dall'Università una comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi per sostenere la prova d'esame muniti di un documento di riconoscimento valido.

ART. 2 Requisiti di ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati che **in data anteriore al 24 ottobre 2019 hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza** ("vecchio ordinamento", laurea specialistica o laurea magistrale in giurisprudenza).

Può essere presentata domanda di partecipazione "**con riserva**" ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto alla scadenza del bando di concorso, ma consegua comunque il titolo in data anteriore alla prova d'esame.

I candidati con titolo di studio straniero devono attenersi a quanto previsto dall'articolo 3.2 del presente bando.

ART. 3 Domanda di partecipazione al concorso

3.1 Domanda di concorso.

Per partecipare al concorso il candidato deve, **pena l'esclusione**:

- **iscriversi unicamente per via telematica entro le ore 11,00 del 4 ottobre 2019**, tramite il sito Internet dell'Università di Pisa all'indirizzo <http://www.unipi.it/index.php/offertadidattica/itemlist/category/333-professioni-legali>, provvedendo all'inserimento dei dati richiesti dalla procedura on-line secondo le istruzioni indicate.

La domanda on-line va compilata seguendo le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata.

- alla conclusione della suddetta procedura **pagare** la tassa concorsuale di **60,00 Euro** entro il termine di scadenza della domanda sopra indicato, mediante uno degli strumenti di pagamento consentiti dal sistema **PagoPA**. Per l'accesso alla piattaforma PagoPA è necessario collegarsi all'area riservata del portale www.studenti.unipi.it nella sezione "tasse".

Il candidato che non abbia pagato la tassa concorsuale o il cui pagamento non risulti perfezionato entro il termine previsto (anche se ciò derivi da cause imputabili al Prestatore di Servizi di Pagamento) è **escluso** dal concorso. Si raccomanda di conservare con cura la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale. La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Il candidato è ammesso a partecipare al concorso soltanto se ha correttamente provveduto agli adempimenti di cui sopra.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati che non hanno ottemperato agli adempimenti richiesti.

3.2 – Ulteriori adempimenti per i candidati con titolo di studio straniero

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono far pervenire all'Unità scuole di specializzazione (Largo Pontecorvo 3, area Pontecorvo, Edificio E, 56127 Pisa), entro la stessa scadenza della domanda telematica, il titolo di studio straniero.

Ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'eventuale ammissione alla scuola, il Consiglio della scuola deve riconoscere il titolo straniero come equiparabile al titolo accademico italiano richiesto quale titolo di accesso.

Per favorire la valutazione del titolo straniero è raccomandato ai candidati di presentarlo corredato di eventuale traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, diploma supplement, certificato degli esami sostenuti o altra documentazione utile alla valutazione. L'assenza di tale documentazione integrativa può pregiudicare la valutazione del titolo straniero nel caso in cui il Consiglio della scuola non sia in grado di dichiarare la citata equiparabilità.

3.3 – Ulteriori adempimenti per i candidati diversamente abili

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento), che per lo svolgimento della prova di concorso intenda chiedere ausili o tempo aggiuntivo, dopo avere completato la domanda di concorso on line deve entro la scadenza del bando presentare un'istanza seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- <https://www.unipi.it/index.php/usid/item/7817-assistenza-ai-concorsi-o-ai-test-di-valutazione> ;
- <https://www.unipi.it/index.php/dislessia> .

ART. 4 Prova d'esame

La prova di esame consiste nella soluzione di **cinquanta quesiti a risposta multipla**, di contenuto identico su tutto il territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

La prova d'esame è volta a verificare la conoscenza dei principi, degli istituti e delle tecniche giuridiche riguardanti le materie sopra indicate.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di **novanta minuti**.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

È vietato introdurre nell'aula telefoni portatili e altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

ART. 5 Commissione giudicatrice

Con successivo Decreto rettorale sarà costituita la Commissione giudicatrice, composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio.

Con lo stesso Decreto sarà nominato un apposito Comitato di vigilanza.

Il giorno dello svolgimento della prova d'esame alle ore 10,00 la commissione giudicatrice costituita presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti le prove d'esame ai sensi dell'articolo 4.3 del Decreto ministeriale n. 537/1999.

Il numero della prova di esame sorteggiata è comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame.

Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la commissione autorizza l'apertura dei questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione.

Per la stampa, la predisposizione dei plichi contenenti le singole prove di ammissione, nonché per l'analisi e l'accertamento dei risultati, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si avvale del CINECA.

ART. 6 Valutazione della prova e dei titoli

Ai fini della compilazione della graduatoria la commissione giudicatrice dispone per ciascun candidato di 60 punti, dei quali 50 per la valutazione della prova di esame, 5 per la valutazione del curriculum e 5 per il voto di laurea.

La valutazione del curriculum e del voto di laurea avviene secondo i seguenti criteri:

<i>LAUREA "VECCHIO ORDINAMENTO"</i> (ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999)					
<i>CURRICULUM (max 5 punti)</i>				<i>VOTO DI LAUREA</i> (max 5 punti)	
Laurea conseguita		media curriculare		110/110 e lode	5 punti
entro 5 anni accademici	1 punto	30/30	4 punti	110-109/110	4 punti
		29/30	3 punti	108-107/110	3 punti
oltre 5 anni accademici	0 punti	28/30	2 punti	106-105/110	2 punti
		27/30	1 punto	104-102/110	1 punto

<i>LAUREA SPECIALISTICA O MAGISTRALE</i> (di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. n. 270/2004)					
<i>CURRICULUM (max 5 punti)</i>				<i>VOTO DI LAUREA</i> (max 5 punti)	
Laurea conseguita		media curriculare (*)		110/110 e lode	5 punti
entro 6 anni accademici	1 punto	30/30	4 punti	110-109/110	4 punti
		29/30	3 punti	108-107/110	3 punti
oltre 6 anni accademici	0 punti	28/30	2 punti	106-105/110	2 punti
		27/30	1 punto	104-102/110	1 punto

(*) la valutazione della media curriculare per i laureati specialistici va calcolata tenendo conto dei soli voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica stessa.

Autocertificazione da consegnare in sede di esame

Al fine della valutazione dei titoli, **in sede di prova di esame** i candidati dovranno **consegnare** alla Commissione, compilata e firmata, la scheda di **autocertificazione** del curriculum universitario. La scheda è disponibile alla pagina web <http://www.unipi.it/index.php/offertadidattica/itemlist/category/333-professioni-legali>

ART. 7 Graduatoria e immatricolazione alla Scuola

Sono ammessi alla Scuola coloro che, in relazione ai posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

La graduatoria sarà pubblicata entro il giorno 5 dicembre 2019 sul sito Internet dell'Università all'indirizzo web <http://www.unipi.it/index.php/offertadidattica/itemlist/category/333-professioni-legali>.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione sono tenuti ad **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate contestualmente alla pubblicazione della graduatoria** all'indirizzo web suddetto, presentando tra l'altro la seguente documentazione:

- formulario immatricolazione;
- dichiarazione di immatricolazione;
- attestazione di pagamento della prima rata della contribuzione di **Euro 356,00** comprensiva di: Euro 140,00 di tassa regionale per il diritto allo studio e di Euro 16,00 quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione. **Oppure** (anziché l'attestazione di pagamento) ricevuta di presentazione della richiesta di benefici all'Azienda per il diritto allo studio (DSU);
- per i non appartenenti all'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n.445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Coloro che hanno sostenuto la prova di esame presso uno degli atenei sede della Scuola di specializzazione e si sono collocati "in soprannumero" nella graduatoria finale del concorso possono chiedere l'iscrizione alla scuola presso una qualunque università che non ha ricoperto i posti disponibili presso di essa.

ART. 8 Contribuzione universitaria

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2019/2020 è pari a **€ 2.296,00 euro**, alle quali **si aggiungono € 140,00 euro** di tassa regionale e **€ 16,00 euro** quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2019/2020 - in particolare le scadenze per i pagamenti delle rate successive alla prima e le modalità e i termini per l'eventuale richiesta di riduzione - saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori.

Per la richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa - tel. 050567111 - <http://www.dsu.toscana.it/>).

ART. 9 Contributi di incentivazione alla frequenza delle lezioni della Scuola

Al fine di incentivare la frequenza delle lezioni teoriche e pratico-applicative del secondo anno di corso, la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Pisa istituisce **n. 6 contributi di incentivazione** dell'importo di euro 2.000,00 ciascuno.

Tre contributi di incentivazione saranno riservati agli allievi specializzandi immatricolati al primo anno della Scuola nell'a.a. 2019/2020 che entro il 1° aprile 2020 optino a favore dell'indirizzo giudiziario-forense; tre contributi di incentivazione saranno riservati agli allievi specializzandi immatricolati al primo anno della Scuola nell'a.a. 2019/2020 che entro il 1° aprile 2020 optino a favore dell'indirizzo notarile.

Nel caso in cui, per la mancata attivazione di uno dei due indirizzi, rimangano disponibili ulteriori contributi, quest'ultimi saranno assegnati ai candidati idonei che abbiano espresso la preferenza per l'indirizzo attivato e che risultino esclusi dall'assegnazione dei relativi contributi.

Le domande di ammissione ai contributi di incentivazione e i curriculum dovranno essere presentati via e-mail all'indirizzo didattica@jus.unipi.it entro le ore 13.00 del 15 maggio 2020, da

parte degli allievi iscritti al primo anno della Scuola. Il modulo della domanda potrà essere reperito sul sito istituzionale della Scuola all'indirizzo internet: <http://web.jus.unipi.it/scuola-legale/>.

Entro il 1° ottobre 2020 i predetti contributi saranno assegnati ai candidati ritenuti idonei da un'apposita Commissione giudicatrice, formata da tre componenti il Consiglio Direttivo della Scuola.

I contributi saranno assegnati dalla Commissione secondo i seguenti criteri di merito:

- a) voto di laurea;
- b) votazione conseguita in sede di ammissione alla Scuola;
- c) media curriculare acquisita a seguito del superamento delle verifiche intermedie del primo anno di frequenza;
- d) curriculum scientifico-professionale.

L'elenco dei candidati idonei e la relativa graduatoria saranno pubblicati sul sito istituzionale della Scuola entro il 7 ottobre 2020.

L'erogazione del contributo di incentivazione è prevista in un'unica soluzione, non prima del termine delle lezioni del secondo anno.

L'effettiva erogazione del contributo è subordinata:

- a) al rispetto, da parte dell'assegnatario del contributo, del limite complessivo di 60 ore di assenza per ciascun anno di corso;
- b) al superamento del numero minimo di verifiche scritte e orali stabilito dal Consiglio Direttivo per il primo e per il secondo anno, con una media non inferiore a 24/30;
- c) alla regolarità della posizione relativamente al pagamento della contribuzione universitaria dovuta.

Il difetto di uno dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) comporta la decadenza dall'effettiva fruizione del contributo, a beneficio del primo dei candidati idonei in graduatoria, non assegnatari del contributo, purché sussistano i requisiti previsti dal presente articolo.

L'erogazione del contributo di incentivazione è, in ogni caso, incompatibile con lo svolgimento, anche parziale, del tirocinio di cui all'articolo 73 del decreto legge 2013, n.69, convertito in legge 9 agosto 2013, n.98.

ART. 10 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento Generale sulla protezione dei dati Personali (GDPR) di cui al Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali forniti saranno raccolti dall'Università per le finalità di gestione del concorso e trattati con modalità cartacea e informatizzata. Per gli immatricolati il trattamento dei dati proseguirà anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento dei dati ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 11 Pubblicità del bando e informazioni

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al Decreto interministeriale 3 luglio 2019 – pubblicato nella Gazzetta ufficiale "Concorsi ed esami" n. 61 del 2 agosto 2019 - contenente le norme per il concorso 2019/2020 di accesso alle Scuole di specializzazione per le professioni legali.

L'iscrizione alla Scuola è **incompatibile** con l'iscrizione ad altro corso universitario di qualsiasi tipo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, Sezione V, del Documento "Procedure e termini relativi alle carriere degli iscritti ai corsi di dottorato, specializzazione, master e formazione insegnanti a.a. 2019/2020" pubblicato sul sito dell'Ateneo www.unipi.it

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Sandro Daini.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipi.it/index.php/offertadidattica/itemlist/category/333-professioni-legali>.

All'Unità scuole di specializzazione possono essere richiesti chiarimenti di natura amministrativa sul bando di concorso collegandosi all'indirizzo <http://sportellovirtuale.unipi.it>

L'orario di apertura al pubblico dell'Unità scuole di specializzazione è il seguente:

Lunedì e venerdì 9,00-11,00. Mercoledì 11,00-13,00. Martedì solo su appuntamento 15,30-17,30. Giovedì solo su appuntamento 11,30-13,30.

Per lo sportello su appuntamento è necessario prenotarsi tramite l'indirizzo <http://sportellovirtuale.unipi.it/>.